

Codice A1419A

D.D. 6 dicembre 2020, n. 1540

DGR 5-2352 del 27.11.2020. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali sedi dei Servizi Sovrazionali di Psicologia dei finanziamenti per la promozione e realizzazione di interventi di assistenza psicologica continuativa in favore della popolazione minorile a fronte di problematiche collegate e/o riferibili all'emergenza sanitaria da Covid 19. Impegni di spesa Euro 520.0000, sul capitolo 153112 del bilancio finanziario



ATTO DD 1540/A1419A/2020

DEL 06/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: DGR 5-2352 del 27.11.2020. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali sedi dei Servizi Sovrazionali di Psicologia dei finanziamenti per la promozione e realizzazione di interventi di assistenza psicologica continuativa in favore della popolazione minorile a fronte di problematiche collegate e/o riferibili all'emergenza sanitaria da Covid 19. Impegni di spesa Euro 520.0000, sul capitolo 153112 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021.

Premesso che:

secondo il rapporto Onu "COVID-19 and the Need for Action on Mental Health" presentato il 13 maggio 2020, a causa della pandemia da Covid 19 a livello mondiale risulta fortemente a rischio non solo la salute fisica delle persone quanto più la salute mentale: "L'isolamento, la paura, l'incertezza, le turbolenze economiche, sono elementi che specie se protratti nel tempo, causano gravi sofferenze psicologiche" determinando tra l'altro un probabile aumento dei casi di malattie mentali;

la salute mentale, fattore determinante per il benessere della società, così gravemente colpita da questa crisi pandemica, risulta una priorità che deve entrare nell'agenda politica ed essere affrontata con urgenza così come richiede la letteratura scientifica, quando afferma l'assoluta necessità di sostenere psicologicamente le persone più vulnerabili sia durante che dopo la pandemia nella consapevolezza che il rischio di contrarre gravi malattie infettive influenza la salute mentale in particolare dei bambini e degli adolescenti al pari di altre esperienze traumatiche;

il rapporto di ricerca dell'aprile 2020 "Sostenere bambine, bambini, adolescenti e le loro famiglie durante la pandemia di Covid 19" predisposto dall'Unicef sul tema dei Diritti dell'Infanzia al tempo del Coronavirus evidenzia la necessità che i governi e le istituzioni locali, pur dovendo affrontare le

gravi ricadute socioeconomiche della malattia mettano in atto interventi in termini di protezione, sostegno e coinvolgimento in grado di garantire la sicurezza e il benessere dell'infanzia. Centinaia di milioni di bambini e bambine nel mondo rischiano di essere esposti a nuove minacce per la loro sicurezza e il loro benessere (maltrattamenti, abusi, violenze di genere, sfruttamento, esclusione sociale o separazione dai familiari) per effetto della pandemia e delle ricadute dovute alle necessarie misure di contenimento che accentuano situazioni di isolamento;

Premesso inoltre che

- il secondo rapporto di Save the Children “Non da soli - cosa dicono le famiglie” pubblicato nell'aprile 2020, frutto di un'indagine svolta insieme a più di 300 famiglie beneficiarie dei progetti di Save the Children che approfondisce l'impatto che l'emergenza Coronavirus e le conseguenti misure di contenimento della pandemia hanno avuto sulla loro vita e su quella dei loro figli, mette in evidenza i drammatici effetti della perdita del lavoro e di un reddito adeguato, il cambiamento della disponibilità economica, le sfide e le difficoltà che la didattica a distanza sia in termini di disponibilità di connessione e device, che di carenza di competenze per supportare adeguatamente i figli in questo forzato isolamento;

- i principali studi scientifici mettono in evidenza la condizione di particolare sofferenza (anche nei termini di un netto incremento dei casi di depressione e di ansia sia attuale che in prospettiva come segnalato dai Servizi socio sanitari e dagli studi scientifici di settore) vissuta dalla popolazione minorile in questi mesi, chiusa all'interno delle mura domestiche o delle strutture residenziali di accoglienza, senza la possibilità di contatti interpersonali con il gruppo dei pari anche a causa della chiusura delle Scuole, minori a volte rimasti soli, con genitori contagiati e portati in ospedale; o minori a cui sono stati impediti i contatti con la famiglia, dopo il blocco delle visite con i genitori nelle comunità; o di minori al centro di contese giudiziarie tra genitori separati;

- i risultati dell'indagine a cura dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova sull'impatto psicologico e comportamentale sui bambini delle famiglie in Italia, sondaggio svolto mediante piattaforma Google Form, in forma anonima, a circa tre settimane di distanza dal “lockdown”, su un campione di famiglie con figli minori di 18 anni a carico e sulla base dei dati dei 3251 questionari di ricerca, evidenziano che nel 65% di bambini di età minore di 6 anni e nel 71% di quelli di età maggiore di 6 anni (fino a 18) sono insorte *delle* problematiche comportamentali e sintomi di regressione. In specifico per quel che riguarda i bambini al di sotto dei sei anni di età, i disturbi più frequenti sono stati l'aumento dell'irritabilità, disturbi del sonno e disturbi d'ansia (inquietudine, ansia da separazione. Nei bambini e adolescenti nella fascia d'età tra i 6 ed i 18 anni i disturbi più frequenti riguardano la “componente somatica” (disturbi d'ansia e somatoformi come la sensazione di mancanza d'aria) e i disturbi del sonno (difficoltà di addormentamento, difficoltà di risveglio per iniziare le lezioni per via telematica a casa, in una condizione di “jet lag” domestico, aumentata irritabilità e cambiamenti del tono dell'umore).

- il livello di gravità dei comportamenti disfunzionali dei bambini/ragazzi correla in maniera statisticamente significativa con il grado di malessere circostanziale dei genitori. All'aumentare di sintomi o comportamenti suggestivi di stress conseguenti alla condizione “Covid” nei genitori (disturbi d'ansia, dell'umore, disturbi del sonno, consumo di farmaci ansiolitici e ipnotici), i dati mostrano un aumento dei disturbi comportamentali e della sfera emotiva nei bambini e negli adolescenti, indipendentemente dalla pregressa presenza di disturbi della sfera psichica nei genitori. D'altra parte i disturbi della sfera emozionale dei genitori conseguenti alla “condizione Covid” risultano essere significativamente accentuati nel caso di pregresse problematiche di natura psichica.

Visto che secondo quanto disposto dagli artt. 44 e 45 della LR 1/2004 la Regione, in attuazione

della legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo di New York il 20 novembre 1989), promuove lo sviluppo armonico della salute psicofisica di ogni persona minore di età, il diritto di cittadinanza e la qualità della vita, mediante un sistema di sicurezza e di protezione sociale attivo, caratterizzato dalla messa in campo dell'integrazione degli interventi e dei servizi sociali e sanitari, in grado di rimuovere le condizioni di disagio individuale, familiare e sociale;

Visto inoltre che nel territorio piemontese, al fine di assicurare la massima tutela della salute dei minori, degli operatori e delle stesse famiglie nel fronteggiamento alla situazione epidemica, è stato necessario adottare una serie di misure restrittive per i minori e le loro famiglie in generale e che secondo i dati in possesso BDDE al 31.12.2019 risultano rispettivamente:

- nr. 645.089 minori nella fascia d'età 0-17 anni inseriti in famiglia;

- nr. 2435 minori inseriti al di fuori della famiglia e di cui oltre 800 minori accolti nelle circa 200 strutture residenziali socio assistenziali del territorio regionale al 31.12.2019 (fasce di età prevalenti: 15/17 anni: 514 minori, 11/14 anni: 238 minori). Va ricordato il significativo impatto delle misure restrittive in particolare per questi minori che, di fatto hanno limitato fortemente per molti mesi la possibilità di realizzare incontri, rientri a casa, laddove possibili, e le stesse uscite dalle strutture, con conseguenze negative su questi minori, già provenienti da situazioni difficili.

Dato atto che

- sulla base degli studi scientifici sopraccitati e del fabbisogno registrato nel territorio piemontese è emersa da più parti l'esigenza di realizzare un'azione di supporto psicologico di tipo continuativo in favore dei minori, da parte di operatori formati e competenti, che si ritiene possa costituire una risorsa importantissima per favorire la ripresa della vita quotidiana dei minori stessi, il recupero di relazioni positive, il superamento delle difficoltà e dei vissuti negativi del periodo di lockdown e l'acquisizione di risorse positive per affrontare in modo più adeguato la situazione che si verificherà nei prossimi mesi e che in questi giorni ha subito un'evoluzione critica;

dato atto che

- con DGR n. 5-2352 del 27.11.2020 è stata approvata l'assegnazione di finanziamenti per la promozione e realizzazione di interventi di assistenza psicologica continuativa in favore della popolazione minorile a fronte di problematiche collegate e/o riferibili all'emergenza sanitaria da Covid 19, nonché dei criteri di riparto delle risorse tra i 5 Servizi di Psicologia con competenza sovra zonale, così come individuati dalla D.G.R. n. 31-4912 del 20.4.2017, che, interfacciandosi con gli enti gestori dei servizi socio assistenziali presenti sul territorio interessato, svolgeranno funzioni di coordinamento verso tutti i Servizi di psicologia presenti nelle AASSRR del Piemonte, soggetti attuatori degli interventi stessi;

- gli interventi saranno attivati, prioritariamente, al domicilio del minore (quando possibile), presso i Servizi e/o presso le strutture di accoglienza dello stesso, attraverso la strutturazione di Team di Psicologia dedicati per interventi di sostegno sia per i minori accolti nelle strutture residenziali sia per i minori che, nell'ambito della propria famiglia d'origine, si trovino in situazione di privazione sociale conseguente all'emergenza da COVID19

Sulla base dell'analisi dei bisogni emergenti per specificità nei diversi ambiti territoriali del territorio regionale, gli interventi attivabili afferiscono alle seguenti aree:

1. Facilitare l'accesso ai servizi;
2. Progetti supportivi ed espressivi;
3. Supporto individuale focale per tipo di sintomatologia;

4. Supporto alla rete familiare;

5. promozione e rafforzamento del lavoro con la rete dei servizi socio -assistenziali (SERD, DSM, Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, strutture residenziali)

- gli interventi saranno realizzati attraverso:

1. l'incremento del monte ore settimanale per personale convenzionato aggiuntivo, individuato tra gli operatori psicologi dell'area di competenze necessarie, che non raggiungono il monte ore massimo di 38 ore settimanali;

2. reperimento di competenze esterne a tempo determinato attraverso procedure di selezione ad hoc.

Al fine di assicurare una omogenea offerta di servizi a tutti i minori del territorio, si prevede che gli interventi di cui trattasi siano realizzati con il necessario raccordo tra i Servizi di Psicologia e i Dipartimento Materno Infantili, favorendo l'adozione di modalità condivise di presa in carico con la valorizzazione - in un'ottica di rete - del lavoro di tutti gli operatori.

Ritenuto pertanto, di procedere con il riparto delle risorse disponibili pari ad € 520.000,00 tra le 5 Aziende sanitarie locali sede dei 5 Servizi di Psicologia sovrazionali, sulla base dei seguenti criteri,

- quota 40% sul dato di popolazione minorile residente (BDDE, ultimo dato disponibile)

- quota 60% su popolazione minorile inseriti in strutture residenziali (fonte dati: rilevazione soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali, anno 2019),

e che pertanto, sulla base dei criteri sopraccitati approvati con la DGR 5-2352 di cui sopra l'intero ammontare di risorse disponibili pari ad € 520.000,00 in favore delle 5 Aziende sanitarie locali di appartenenza dei 5 Servizi di Psicologia sovrazionali sarà articolato secondo quanto riportato nella tabella riepilogativa di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto pertanto procedere ad impegnare l'importo complessivo di € 520.000,00 interamente a valere sul capitolo di spesa regionale 153112 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020 e 2021, secondo l'articolazione seguente:

Anno 2020 – totale € 370.000,00

€ 80.491,69 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL TO3 (cod. ben. 139922)

€ 119.561,60 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL TO5 (cod. ben. 1413)

€ 79.230,04 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL VC (cod. ben. 1505)

€ 45.937,16 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL CN2 (cod. ben. 1450)

€ 44.779,51 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL AT (cod. ben. 1451)

Annualità 2021 – totale € 150.000,00

€ 32.631,77 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL TO3 (cod. ben. 139922)

€ 48.470,92 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL TO5 (cod. ben. 1413)

€ 32.120,28 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL VC (cod. ben. 1505)

€ 18.623,17 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL CN2 (cod. ben. 1450)

€ 18.153,86 a favore dell'Azienda Sanitaria LocaleASL AT (cod. ben. 1451)

Ritenuto di autorizzare le liquidazioni degli acconti spettanti di cui agli impegni sopra specificati, da assumersi entro la fine del 2020;

Ribadito, inoltre, che, al fine di mettere in campo adeguati processi di monitoraggio e valutazione in itinere dei processi attivati e degli interventi resi in favore dei minori, si prevede la realizzazione da parte delle 5 Asl beneficiarie del finanziamento e dei loro 5 Servizi di Psicologia sovrazionali

secondo le diverse fasi operative dell'intervento, di quanto di seguito descritto:

- a) a 60 giorni dal provvedimento di assegnazione delle risorse: trasmissione di mappatura del fabbisogno e identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione su ciascun territorio, da predisporre con il necessario raccordo tra i Servizi di Psicologia e i Dipartimento Materno Infantili, favorendo l'adozione di modalità condivise di presa in carico con la valorizzazione - in un'ottica di rete - del lavoro di tutti gli operatori;
- b) a 6 mesi dall'attivazione: relazione attestante gli interventi messi in atto, le caratteristiche essenziali ed il numero di minori seguiti;
- c) a 12 mesi dall'attivazione: relazione di aggiornamento sui risultati conseguiti, in termini di numero di minori in carico e di evoluzione delle situazioni (relazione di follow up sintetica per ogni caso seguito, sulla base di una traccia predefinita);
- d) relazione sintetica sui risultati in termini di consolidamento del ruolo di coordinamento delle attività diffuse sul territorio.

Ribadito infine che per l'erogazione del saldo dei finanziamenti concessi ai 5 Servizi sovrazonali di Psicologia, si procederà ad avvenuta ricezione e verifica della relazione di cui alla lettera b), da trasmettersi non oltre il 15 settembre 2021, unitamente ad apposita descrizione delle spese effettuate.

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021 sul capitolo 153112;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con DGR n. 5-2352 del 27.11.2020;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 1/2004;
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- vista la DGR n. 16-1198 del 03/04/2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".
- vista la DGR n. 10-1476 del 05/06/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alle

Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";

- vista la D.G.R. n. 31-4912 del 20.4.2017;
- vista la DGR 5-2352 del 27.11.2020 "Promozione e realizzazione di interventi di assistenza psicologica continuativa in favore della popolazione minorile a fronte di problematiche collegate e o riferibili all'emergenza sanitaria da Covid 19. Spesa di Euro 520.000,00 a valere sul cap. 153112 del bilancio regionale 2020-22, annualità 2020 e 2021" vista la DGR 5-2352 del 27.11.2020 "Promozione e realizzazione di interventi di assistenza psicologica continuativa in favore della popolazione minorile a fronte di problematiche collegate e o riferibili all'emergenza sanitaria da Covid 19. Spesa di Euro 520.000,00 a valere sul cap. 153112 del bilancio regionale 2020-22, annualità 2020 e 2021";

DETERMINA

- di approvare la realizzazione da parte dei 5 Servizi di Psicologia sovrazonali degli interventi di assistenza psicologica continuativa in favore della popolazione minorile a fronte di problematiche collegate e/o riferibili all'emergenza sanitaria da Covid 19;

- di prevedere, al fine di una omogenea offerta di servizi a tutti i minori del territorio, che gli interventi di cui trattasi siano realizzati con il necessario raccordo tra i Servizi di Psicologia e i Dipartimento Materno Infantili, favorendo l'adozione di modalità condivise di presa in carico con la valorizzazione - in un'ottica di rete - del lavoro di tutti gli operatori.

- di impegnare l'importo complessivo di € 520.000,00 sul capitolo di spesa regionale 153112 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020 e 2021, che saranno ripartite nel modo seguente:

Anno 2020 – totale € 370.000,00

€ 80.491,69 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 (cod. ben. 139922)

€ 119.561,60 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL TO5 (cod. ben. 1413)

€ 79.230,04 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL VC (cod. ben. 1505)

€ 45.937,16 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL CN2 (cod. ben. 1450)

€ 44.779,51 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AT (cod. ben. 1451)

Annualità 2021 – totale € 150.000,00

€ 32.631,77 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 (cod. ben. 139922)

€ 48.470,92 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL TO5 (cod. ben. 1413)

€ 32.120,28 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL VC (cod. ben. 1505)

€ 18.623,17 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL CN2 (cod. ben. 1450)

€ 18.153,86 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AT (cod. ben. 1451)

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di assegnare i finanziamenti previsti ai soggetti indicati nell'allegato 1) della presente Determinazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari, specificati nell'allegato 1), quale acconto

dell'annualità 2020, ad avvenuta approvazione della presente Determinazione;

- di prevedere che, ad avvenuta conclusione delle attività, secondo le diverse fasi operative dell'intervento, che i beneficiari trasmettano al Settore competente della Direzione Sanità e Welfare della regione Piemonte quanto descritto:

a) a 60 giorni dal provvedimento di assegnazione delle risorse: trasmissione della mappatura del fabbisogno e identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione su ciascun territorio, da predisporre con il necessario raccordo tra i Servizi di Psicologia e i Dipartimento Materno Infantili, favorendo l'adozione di modalità condivise di presa in carico con la valorizzazione del lavoro di tutti gli operatori;

b) a 6 mesi dall'attivazione: relazione attestante gli interventi messi in atto, le caratteristiche essenziali ed il numero di minori seguiti;

c) a 12 mesi dall'attivazione: relazione di aggiornamento sui risultati conseguiti, in termini di numero di minori in carico e di evoluzione delle situazioni (relazione di follow up sintetica per ogni caso seguito, sulla base di una traccia predefinita);

d) relazione sintetica sui risultati in termini di consolidamento del ruolo di coordinamento delle attività diffuse sul territorio.

- di prevedere inoltre che si procederà all'erogazione del saldo dei finanziamenti concessi, si procederà ad avvenuta ricezione e verifica della relazione di cui alla lettera b), da trasmettersi non oltre il 15 settembre 2021, unitamente ad apposita descrizione delle spese effettuate.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato 1) - Interventi di assistenza psicologica in favore popolazione minorile a fronte delle problematiche collegate e/o riferibili emergenza sanitaria Covid19 di cui alla DGR 5-2352 del 27.11.2020					
ASL/Servizio Psicologia Sovrazonale	Quota sulla base dei minori residenti	Quota sulla base dei minori inseriti in strutture	Quota Totale assegnata	Acconto anno 2020	Saldo anno 2021
ASL TO3	€ 53.899,71	€ 59.223,75	€ 113.123,46	€ 80.491,69	€ 32.631,77
ASL TO5	€ 56.533,05	€ 111.499,47	€ 168.032,52	€ 119.561,60	€ 48.470,92
ASL VC	€ 39.223,07	€ 72.127,25	€ 111.350,32	€ 79.230,04	€ 32.120,28
ASL CN2	€ 30.151,00	€ 34.409,33	€ 64.560,33	€ 45.937,16	€ 18.623,17
ASL AT	€ 28.193,17	€ 34.740,20	€ 62.933,37	€ 44.779,51	€ 18.153,86
TOTALE	€ 208.000,00	€ 312.000,00	€ 520.000,00	€ 370.000,00	€ 150.000,00